



Riflessioni sull'uso, a volte improprio, che si fa delle nuove tecnologie



Vivere in rete con consapevolezza

I consigli Nel comprensivo 1° di Frosinone riprendono le lezioni di legalità con gli agenti della polizia postale. Regalato ai bambini il libro "Interland: avventure digitali", un volume per aiutarli ad affrontare i temi della sicurezza del web

L'INCONTRO

NICOLETTA FINI

La polizia in occasione della giornata mondiale degli insegnanti, il 5 ottobre, e in concomitanza della festa dei nonni, ha organizzato workshop sul tema della sicurezza online nelle scuole elementari sul territorio nazionale.

Gli operatori della polizia postale hanno incontrato bambini ai quali è stato regalato il libro "Interland: avventure digitali - in viaggio col nonno alla scoperta del Web". Il volume, dedicato ai bambini e alle loro famiglie per aiutarli ad affrontare insieme i temi della sicurezza del web, edito da Gribaudo, è stato realizzato dalla Polizia di Stato, Google, Mondo Digitale e Altroconsumo, sarà distribuito gratuitamente anche dalla casa editrice Feltrinelli. E il gradito dono ha interessato anche alcuni studenti dell'istituto comprensivo 1° di Frosinone che ha ripreso il progetto della "Legalità". Nei locali della palestra del primo comprensivo di Frosinone, le classi quarta e quinta della primaria di "Lago Maggiore" hanno incontrato l'ispettore superiore Marco Rea e l'assistente capo coordinatore Felicità Vitaterna. A dare il benve-

Un altro momento durante la lezione degli agenti della polizia agli alunni dell'Istituto Comprensivo Frosinone 1



Protagoniste le classi quarta e quinta della primaria di "Lago Maggiore"

nuto agli agenti anche la dirigente scolastica, professoressa Edina Furlan e la professoressa Luciana Protani, referente della legalità. Rea e Vitaterna hanno interagito con i ragazzi partendo dalle esperienze personali degli stessi, dai loro contatti e dal rapporto che hanno con le realtà virtuali e dell'uso che ne fanno.

La grande capacità relazionale degli ospiti ha messo i ragazzi all'agio: tante sono state le domande poste e ancora di più sono

state le esperienze raccontate dagli alunni, alcune delle quali hanno evidenziato aspetti critici, altre, invece, hanno messo in rilievo un indice di maturità e consapevolezza tale, che è servito da spunto per indurre i ragazzi a riflettere sull'uso, a volte improprio, che si fa delle nuove tecnologie.

Sono stati mostrati dei video, poi commentati e discussi, ma il momento più entusiasmante per i ragazzi si è concretizzato quando, al termine dell'incontro, l'i-

spettore e il coordinatore hanno personalmente regalato ai bambini il volume "Interland: avventure digitali". Al centro del dibattito, con gli specialisti della polizia postale, sono il dialogo intergenerazionale sui temi del digitale e l'aiuto reciproco tra nonni e "nativi digitali", teso a sviluppare le competenze fondamentali per vivere in rete con consapevolezza.

La dirigente scolastica Edina Furlan e la professoressa Luciana Protani, hanno ringraziato i poliziotti per la disponibilità, la sensibilità e l'impegno sempre dimostrato in qualsiasi occasione.

I ragazzi di oggi sono digitali. E chi più di loro conosce bene tutto il mondo dei social network, da quelli più diffusi a quelli meno conosciuti dagli adulti? E spesso è proprio davanti al mondo tecnologico che avanza e agli strumenti sempre più a portata di "clic" che si registrano, purtroppo, anche comportamenti di violenza online su dispositivi elettronici. Ed ecco che è quanto mai importante prevenire e soprattutto mettere in guardia proprio le giovani generazioni. Proprio in questo contesto rientra il progetto legalità del primo comprensivo primo di Frosinone che continua la collaborazione, che ormai da diversi anni intercorre, con la polizia. ●

Diverse le domande rivolte all'ispettore superiore Marco Rea

© RIPRODUZIONE RISERVATA